

«Manutenzioni stradali fuori dai conti»

Cislago chiede all'Anci di fare pressione sul Governo per escludere queste opere dal patto di stabilità

CISLAGO - «Uniamoci per chiedere che le asfaltature stradali vengano escluse dal patto di stabilità»: è la proposta lanciata ai Comuni del Saronnese dal vice sindaco di Cislago **Pierpaolo Grisetti**, secondo il quale bisogna aggregarsi per chiedere con determinazione all'Anci (l'Associazione Nazionale dei Comuni italiani) di sensibilizzare in tal senso il Governo.

Il motivo? C'è una sentenza della Terza Sezione civile della Cassazione, la 24793 del 2013, secondo cui è obbligo delle municipalità provvedere alle manutenzioni. E' quanto stabilito per il caso della frattura di una gamba subita da una donna inciampata in una strada di Napoli. Ebbene, dando ragione alla signora, la Cassazione si è rifatta a sua volta alla sentenza 20427 del 2008, che solleva l'ente proprietario della strada dalle sue responsabilità soltanto se riesce a dimostrare di non avere potuto fare nulla per evitare il danno; il danneggiato, dal canto suo, deve provare di avere percorso la strada con la dovuta attenzione.

«In pratica - riassume Grisetti - Il Comune, come gestore delle strade, ha l'obbligo di mantenerle in sicurezza, ovvero di custodirle. Ma come fa ad assumersi questo onere se è spesso impotente perché i



Molte strade, e non solo a Cislago, avrebbero bisogno di essere riasfaltate (foto Blitz)

vincoli del patto di stabilità non gli permettono di spendere quanto ha in casa?».

Di qui la conclusione che «Se la Cassazione dice che gli amministratori sono obbligati alla custodia

e rispondono dei danni se non mantengono le vie in sicurezza, potremmo togliere tali spese dai con-

teggi per il calcolo del saldo obiettivo del patto di stabilità e quindi dovremmo essere liberi di curare le nostre strade».

L'idea del vice sindaco è di mettere in atto un'azione forte da parte dei Comuni del Saronnese, che potrebbero sollevare un caso a livello nazionale sollecitando l'Anci a fare pressioni sul Governo perché le manutenzioni stradali vengano escluse dal patto di stabilità.

E se la Corte dei Conti dovesse riscontrare l'irregolarità contabile chiedendo spiegazioni? Secondo Grisetti è evidente che ogni Comune non può fare da sé, ma bisognerebbe unirsi tutti - adottando la stessa politica - per fare valere le proprie ragioni coi giudici contabili: del resto, a detta dell'assessore, è palese la contraddizione della sentenza della Cassazione con le restrizioni del patto di stabilità. Non resta che conoscere le reazioni delle giunte della zona alla proposta di Cislago, il cui vice sindaco auspica l'adesione di tutti: ogni giorno, infatti, le municipalità corrono il rischio di risarcire danni e rispondere di ferimenti stradali. Tanto più che, secondo la Cassazione, non vale la giustificazione che l'estensione delle strade è tale da non consentire una sorveglianza adeguata.

Stefano Di Maria

ASFALTATURE

Nel Saronnese situazione "accettabile"

GERENZANO - (s.d.m.) Fino a qualche mese fa, nel Saronnese, era **Gerenzano** il Comune messo peggio sul fronte delle asfaltature stradali, ma un'opera di sistemazione generale, possibile dopo avere "miracolosamente" liberato risorse di bilancio, ha migliorato parecchio la percorribilità delle principali strade (da via Manzoni a via Fagnani). Anche a **Caronno Pertusella** sono stati eseguiti diversi interventi di manutenzione (compresi nuovi

marciapiedi), tuttavia ci sono strade sterrate che non sono mai state asfaltate, soprattutto nel rione di Caronno. I comuni messi meglio sono **Origgio** e **Uboldo**: qui le asfaltature sono più o meno puntuali, seppure di tanto in tanto non manchino le lamentele. A **Cislago** le sospensioni delle auto sono messe a dura prova soprattutto in alcune vie di periferia, in particolare nel rione oltre la stazione ferroviaria (verso il Mombello).

Il cineforum "sociale" è gratuito

CARONNO PERTUSSELLA - (s.d.m.) L'assessorato alla cultura e un gruppo di cittadini che ha scelto le pellicole hanno organizzato un cineforum sociale, totalmente gratuito, che toccherà diversi temi di attualità venendo incontro alle esigenze degli appassionati di cinema. L'iniziativa si pone l'obiettivo di fare riflettere sui cambiamenti prodotti dalla società della globalizzazione.

Ecco i titoli messi in programmazione nella rassegna: si comincerà il 31 gennaio con "La bicicletta verde" per proseguire fino a giugno con "Cous Cous", "Le nevi del Kilimangiaro", "Potiche, la bella statua", "Le invasioni barbariche", "Corpo celeste", "Il figlio dell'altra", "Il responsabile delle risorse umane" e "Vado a scuola".

Sono dieci film che trattano non solo dei nuovi modelli economici, ma delle profonde trasformazioni nei sistemi di valori, nella famiglia, nel lavoro, nei rapporti tra le diverse generazioni e tra i sessi, nel rimescolamento di diverse culture e religioni, nella scelta di orientamenti di vita personali.

Le proiezioni si terranno alle 21 in biblioteca.

Il sindaco "offre" il tribunale alla Guardia di Finanza

Lettera al comando provinciale per trasferire la sede in via Varese

(g.s.) - La Guardia di finanza nell'ex tribunale saronnese: il sindaco **Luciano Porro** ha ufficializzato, con una lettera al comando provinciale delle fiamme gialle, la proposta di mettere a disposizione un piano della palazzina di via Varese alla Gdf, da tempo alla ricerca di spazi più adeguati.

«E' un'idea che ho avuto occasione di anticipare verbalmente ai vertici provinciali della Guardia di finanza nell'incontro prenatalizio che abbiamo avuto con i rappresentanti delle istituzioni a Varese - fa sapere Porro - nella lettera abbiamo ricordato che il possibile trasferimento della sede della Gdf nell'ex-tribunale è

già stato al centro di diversi incontri e sopralluoghi tra i tecnici comunali e i responsabili locali delle fiamme gialle; siamo quindi ora in attesa di un responso definitivo».

Potrebbe essere insomma la volta buona per trovare la soluzione giusta alle esigenze della Gdf, dopo che si era valutata in passato una serie di ipotesi - compresa quella dell'ex-macello, oggi occupato dal Comitato senza casa di via Don Monza - tutte di volta in volta scartate, in particolare per i costi troppo elevati per portare a termine i necessari interventi di ristrutturazione. Un ostacolo che invece non si porrebbe per quel che riguarda il possibile tra-

sloco nell'ormai ex-sede del tribunale, dopo che gli uffici saronnesi, sono andati tutti a Busto Arsizio nonostante le proteste del Comune che ha anche cercato invano la collaborazione delle realtà amministrative per cercare almeno di trattenere il Giudice di pace, invano.

La soluzione prospettata dall'amministrazione è quindi di riutilizzare al meglio l'aula di giustizia, che potrà essere appunto riadattata a costi contenuti e alcuni lavori potrebbero venire realizzati in economia dalla Finanza stessa. Oltre ad affittare alla Gdf un piano dell'edificio, il Comune intende localizzarvi altri servizi che sono ancora da definire.



Il tribunale di Saronno potrebbe presto ospitare il comando cittadino della Guardia di finanza (foto Archivio)

Avviato l'iter con la Regione. Intanto l'Agenzia del Po effettua un sopralluogo: tutto ok

Piene del Bozzente, chiesto il rimborso



Occhi puntati sulle piene del Bozzente (Archivio)

ORIGGIO - (s.d.m.) E' stata avviata la trafila per chiedere alla Regione Lombardia il rimborso dei danni subiti dalle ultime piene del Bozzente: a causa delle prolungate precipitazioni, si sono erose le sponde facendo allagare le aree boschive di Origgio e Uboldo.

«Se non è accaduto il peggio è merito del lavoro di pulizia che abbiamo compiuto - spiega il coordinatore della Protezione civile **Piero Zuca** - Avevamo rimosso dall'alveo tronchi, ramaglie e rifiuti. Resta tuttavia il problema dell'erosione degli argini, che bisogna rinforzare se si vuole evitare che con altri temporali

possano avvenire esondazioni verso i centri cittadini. Una cosa che potrebbe accadere realmente se venisse superato il livello dei ponti».

Per accertare lo stato di fatto, nei giorni scorsi è stato eseguito un sopralluogo dall'Agenzia Interregionale del Fiume Po e dalla Provincia di Varese, i cui tecnici hanno riscontrato che è tutto sotto controllo.

Del resto, durante le abbondanti piogge dell'ultima settimana, è rimasta alta l'attenzione dei volontari perché non accadesse nulla di grave: tutto il tratto uboldese e origgese del torrente è stato tenuto sotto costante monitoraggio.

BARIOLA IN DIFFICOLTA'

«Bambini a scuola in bici» Cercansi accompagnatori

CARONNO PERTUSSELLA - (s.d.m.) Primo caso nel Saronnese, a Caronno Pertusella sarà attivato l'accompagnamento dei bambini a scuola con le biciclette e il car-pooling. E' quanto prevede l'iniziativa "Tempi al Centro" del Piano territoriale degli orari, che la giunta Bonfanti ha voluto concentrare nella frazione Bariola: l'obiettivo è quello di cercare di fare sentire questo rione meno isolato in primis sul fronte dei collegamenti con i plessi delle elementari e medie, che mancano da quando è stato abolito lo scuolabus. Un problema non di poco conto per i genitori che lavorano, i quali si ritrovano a dover fare i salti mortali per portare e andare a prendere i figli a scuola. Ebbene, "Tempi al centro" prevede la creazione di una rete di volontariato disposta a svolgere il servizio di accompagnamento con la bicicletta e con l'auto: impensabile, in effetti, coprire con il piedibus (attivato con successo nel resto della città) le lunghe distanze fino a Caronno e Pertusella. Certo non sarà facile reperire abbastanza volontari, vera e propria sfida del progetto: il compito spetta al Comitato Pro-Bariola, all'associazione bariolese San Giuseppe e all'associazione genitori bariolesi, oltre ai gruppi di cittadini che vorranno impegnarsi in tal senso.

Ma non finisce qui. In programma c'è anche l'accompagnamento di anziani e persone malate, senza auto, nei presidi medici della zona: pure questa è un'esigenza molto sentita nella frazione, caratterizzata negli ultimi tempi da un considerevole aumento di abitanti per via dei nuovi insediamenti residenziali. A ciò si aggiungono le nuove strutture: in primis una sede distaccata del municipio, annunciata dal sindaco Loris Bonfanti nell'intervista di fine anno a *Prealpina*. Infine le opere pubbliche: dall'illuminazione di parte di via Paganini all'installazione di una "casetta dell'acqua" come negli altri quartieri.

Attività & Servizi

Chicherio

ACQUISTIAMO IN CONTANTI: ORO, DIAMANTI, CAPSULE DENTALI, PORCELLANE LLADRO
Compra e Vendita ROLEX USATI

Vasto assortimento di **FEDI MATRIMONIALI** realizzate a mano su misura



VARESE 1° piano - Piazza del Podestà, 4
Tel. 0332.282294
Cell. 329.6193680